

## TWO CENTURIES AFTER

*Tutto dedicato ai ragazzi, l'omaggio della 49ª edizione della Fiera del Libro per Ragazzi a Charles Dickens trasforma le stanze di Casa Saraceni in un luogo dove sfogliare un fumetto, leggere una parete, ascoltare una voce, adocchiare un fantasma, nonché occasione per conoscere e mettersi in relazione a un ragazzo di due secoli fa, che per le cure ricevute avrebbe potuto diventare un ladruncolo o un vagabondo, ed invece è diventato un grande scrittore.*

La Fiera del Libro per Ragazzi **dedica a Charles Dickens l'iniziativa di punta del suo cartellone di eventi 2012** e lo fa sottolineando **la riconosciuta e forte vocazione pedagogica di Bologna**, la stessa che ha generato la nascita e lo sviluppo di quello che è l'appuntamento più importante al mondo per l'editoria per ragazzi. **"Two centuries after"** - questo il titolo della mostra curata dalla Cooperativa Culturale Giannino Stoppani per BolognaFiere - è infatti un evento concepito a misura di ragazzo, o meglio di giovane lettore.

Charles Dickens non è stato uno scrittore per ragazzi, ma le sue storie e i suoi personaggi sono stati accolti anche dal pubblico dei più giovani che lo hanno letto, per generazioni, anche se in forma ridotta, adattata, mondata e addolcita.

BolognaFiere non poteva mancare questa occasione **per mettere in luce quanto la comunità internazionale dell'editoria per ragazzi sia attenta ai fenomeni culturali** e, in certi casi, li anticipi. Osservando il mercato internazionale, emerge un forte interesse nei confronti del grande scrittore: biografie, libri illustrati, fumetti segnano questo bicentenario. Da queste creazioni, dai loro linguaggi narrativi, dalle illustrazioni dei più grandi illustratori e di quelli più giovani "Two centuries after" ha preso la linfa **per "mostrare" Dickens ai ragazzi**, nell'augurio e quasi nella certezza che una suggestione, un pensiero, una immagine, una interpretazione possano accendere il loro interesse e la loro curiosità, **avvicinandoli e accogliendoli nel mondo della lettura.**

E in sostanza, il senso dell'impegno che caratterizza da anni tutte le attività che la Fiera del Libro per Ragazzi porta e realizza in città è proprio questo: essere concretamente attiva nella promozione della lettura, **svolgere un ruolo di player culturale**, ruolo che va ben oltre quello dell'organizzatore di un evento mercantile di successo.

**La volontà e la capacità di coniugare mercato e cultura**, di fare di una fiera l'occasione per un dibattito culturale ampio e profondo che favorisca la crescita e lo sviluppo nei diversi settori è il carattere più forte del DNA di BolognaFiere, un carattere di "alta definizione" a livello internazionale. Con la Fiera del Libro per Ragazzi si celebra ogni anno il momento più alto di questo metodo di lavoro, che per l'occasione diventa anche **forte veicolo e promotore di attività culturali rivolte alla città e al suo territorio**, coinvolgendo i ragazzi, le loro scuole e le loro famiglie in una grande kermesse di narrazioni fatte di parole ed immagini.

BolognaFiere è consapevole e orgogliosa di questo ruolo, e lo è altrettanto del **legame fortissimo che la tiene connessa da quasi cinquant'anni al panorama mondiale dell'editoria per ragazzi** - e quindi a tutto il preziosissimo *côté* di autori, illustratori, critici che la abitano in primavera, tutti gli anni, per una settimana; per questo, cogliendo il valore della collaborazione tra tutte le realtà che si occupano di cultura *per e dei* ragazzi a Bologna, ha costituito da poche settimane un **"Tavolo di Amici della Fiera del Libro per Ragazzi"** al quale partecipano tutte le istituzioni e gli organismi pubblici e privati che da anni concorrono a tener vivo il nome di **Bologna quale "città dei ragazzi"**.

Obiettivo del tavolo è cogliere la ricchezza espressa fino ad oggi dalle diverse realtà, razionalizzando le dinamiche al fine di creare in occasione della Fiera del Libro **un cartellone unitario, importante, di altissimo standing culturale**, facilmente comunicabile, che porti Bologna al livello che merita nel panorama delle "città del libro" nazionali ed internazionali. Per strutturare ancor meglio questo network e questo impegno, **BolognaFiere ha promosso la definizione di un protocollo d'intesa di durata pluriennale con il Comune, la Provincia e la Regione Emilia Romagna che ha per oggetto proprio il cartellone di eventi in città durante la Fiera del Libro.**

Un cartellone particolarmente sostanzioso quest'anno, che oltre alle iniziative dedicate a Dickens, vedrà la città popolata da una miriade di mostre, incontri con autori, laboratori organizzati in parte direttamente dalla Fiera e in parte da altri operatori, il tutto reso possibile da un vero network cittadino di istituzioni e soggetti privati, tutti impegnati a dar vita a un programma rivolto al pubblico dei ragazzi, che vi parteciperà sia in maniera "strutturata" con la scuola, sia liberamente con la famiglia.

## **Two Centuries After**

**mostra promossa e organizzata da BolognaFiere**

**curata dalla Cooperativa Culturale Giannino Stoppani**

**20 marzo - fine aprile 2012**

**Casa Saraceni, Fondazione Cassa di Risparmio, via Farini 15 - Bologna**